

ROMA CAPITALE
Gruppo Capitolino “MoVimento 5 Stelle”

GRUPPO CAPITOLINO “M5S”
Prot. n. 170 del 22 novembre 2013

Alla Segreteria Generale
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

INTERROGAZIONE URGENTE

Il sottoscritto consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefàno, del Gruppo Capitolino “MoVimento 5 Stelle”

INTERROGA IL SINDACO

con richiesta di urgente risposta scritta/orale

PREMESSO CHE

- La mobilità è un diritto tutelato dalla Costituzione (art. 16) dalla CEDU (protocollo n° 4 art. 2) e dallo Statuto di Roma Capitale (art. 2 comma 1);

CONSIDERATO CHE

- i residenti di via Albalonga attraverso Internet e i media locali, hanno denunciato quanto segue;
<http://www.romafaschifo.com/2013/11/via-albalonga-leggete-cosa-diavolo-e.html>
http://www.romatoday.it/cronaca/bar-pompi-auto-doppia-fila-via-albalonga.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email
- il giorno 16 novembre 2013 a partire dalla prima serata fino a tarda notte, la celeberrima (e sinora impunita) sosta selvaggia in via Albalonga, a due passi da piazza Re di Roma, è arrivata a causare una vera e propria interruzione di pubblico servizio;
- la sosta si estendeva ben oltre le immediate vicinanze del “Bar Pompei”. Un groviglio ininterrotto di auto si trovava anche al centro alla carreggiata, tra le due corsie, nel tratto compreso tra via Etruria/Albenga e via Ceneda/Domodossola, impedendo all’autobus 87 di cambiare corsia e di svoltare in via Ceneda, subito dopo aver effettuato la fermata di via Albalonga, e bloccando di fatto la circolazione;
- gli autisti dell’ATAC, dopo aver ripetutamente (e inutilmente) richiesto l’intervento della Polizia Municipale e delle forze dell’ordine, hanno seguito le indicazioni della pattuglia di pronto intervento dell’azienda stessa, accorsa sul posto, e si sono visti costretti a deviare per ore il percorso dell’autobus, tirando dritti verso piazza Re di Roma (non senza difficoltà, visto l’intralcio della sosta selvaggia, consueta e ampiamente tollerata dalle autorità, davanti al “Bar Pompei” e non solo);

- stessi disagi subiscono gli operatori AMA, impossibilitati ad operare nell'area per i motivi sopra esposti;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

PER SAPERE

- quali azioni intendano intraprendere per ripristinare la legalità, in questa, come in tante altre aree della città, deturpate dalla cosiddetta “sosta selvaggia”.

Il Consigliere del Gruppo Capitolino “M5S”

Enrico Stefàno